

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Operatore Agricolo
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca
Area di Attività	ADA.01.01.03 - Lavorazioni del terreno per le coltivazioni agricole ADA.01.01.04 - Lavori per la semina e/o il trapianto e/o la piantagione in pieno campo e in serra ADA.01.01.05 - Lavori per il governo dello sviluppo delle piante (innesto e potatura) in pieno campo e in serra ADA.01.01.06 - Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra ADA.01.01.07 - Raccolta e prima lavorazione dei prodotti di piante erbacee, orticole e legnose
Processo	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
Sequenza di processo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
Qualificazione regionale di riferimento	Operatore Agricolo
Descrizione qualificazione	L'operatore agricolo si occupa di tutte le attività inerenti la coltivazione di piante erbacee e arboree da frutto operando sia manualmente sia attraverso l'utilizzo di macchinari. Provvede alla preparazione dei terreni, all'aratura, alla semina, ad attività di cura e trattamento delle piante e del terreno, al controllo della qualità delle colture, alla raccolta dei prodotti e prima lavorazione degli stessi. Si occupa inoltre della posa di impianti di irrigazione e alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria su mezzi, impianti e piccole strutture edili. Possiede competenze professionali in funzione delle tipologie colturali territoriali specifiche (ad esempio olivicoltura, agrumicoltura, viticoltura, ecc) ed è in grado di collaborare con professionisti del settore, con specifico riguardo alla figura dell'agronomo.
Referenziazione ATECO 2007	A.01.11.10 - Coltivazione di cereali (escluso il riso) A.01.11.40 - Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi A.01.12.00 - Coltivazione di riso A.01.13.10 - Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate) A.01.13.20 - Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate) A.01.13.30 - Coltivazione di barbabietola da zucchero A.01.13.40 - Coltivazione di patate A.01.14.00 - Coltivazione di canna da zucchero A.01.15.00 - Coltivazione di tabacco A.01.16.00 - Coltivazione di piante per la preparazione di fibre tessili A.01.19.90 - Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti A.01.21.00 - Coltivazione di uva A.01.22.00 - Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale A.01.23.00 - Coltivazione di agrumi A.01.24.00 - Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo A.01.25.00 - Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio A.01.26.00 - Coltivazione di frutti oleosi A.01.27.00 - Coltivazione di piante per la produzione di bevande A.01.28.00 - Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche A.01.29.00 - Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale) A.01.30.00 - Riproduzione delle piante A.01.50.00 - Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista A.01.61.00 - Attività di supporto alla produzione vegetale A.01.63.00 - Attività che seguono la raccolta A.01.64.01 - Pulitura e cernita di semi e granaglie A.01.64.09 - Altre lavorazioni delle sementi per la semina

Referenziazione ISTAT CP2011	6.4.1.1.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo 6.4.1.3.2 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni ortive in serra, di ortive protette o di orti stabili 6.4.1.4.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste
Codice ISCED-F 2013	0811 Crop and livestock production
Durata minima complessiva del percorso (ore)	300
Durata minima di aula (ore)	180
Durata minima laboratorio (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	20
Durata massima DAD aula	210
Durata massima FAD aula	120
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima stage + Laboratorio (ore)	90
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratori
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente all'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Operatore Agricolo"
Grado minimo d'istruzione previsto	Licenza media

Età minima prevista	16 anni
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Trattamento del terreno 2 - Realizzazione di interventi tecnici ed agronomici per lo sviluppo delle colture 3 - Raccolta e prima trasformazione dei prodotti agricoli 4 - Prevenzione e cura delle fitopatologie 5 - Potatura ed innesto 6 - Gestione delle macchine e delle attrezzature per le coltivazioni agricole	

CORSI ANNUALITÀ

Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	300	No

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Trattamento del terreno
Livello EQF	2
Denominazione unità di competenza	Trattamento del terreno (2734)
Risultato formativo atteso	Terreno lavorato per le coltivazioni agricole e di piante e fiori sulla base delle esigenze rilevate
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valutare la tipologia e la condizione del terreno 2. Applicare tecniche di lavorazione del terreno per predisporre il terreno all'opera (vangare, fresare, movimenti terra, ecc.) 3. Effettuare interventi di concimazione seguendo i dosaggi e le indicazioni d'uso dei concimi verificandone gli effetti 4. Eseguire le operazioni colturali di trattamento del terreno (inerbimento, diserbo) utilizzando le attrezzature ed i macchinari adeguati 5. Applicare le tecniche di lavorazione per i terreni mai coltivati, preparatorie alla semina e post semina 6. Effettuare le operazioni di rifinitura di un terreno per la stesura di un prato pronto 7. Selezionare ed utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteristiche e composizione delle principali tipologie di concimi e fertilizzanti in commercio 2. Tecniche di intervento per la gestione del terreno (vangatura, fresatura, sarchiatura, movimentazione terra, inerbimento, diserbo) 3. Caratteristiche e condizioni d'uso degli attrezzi e macchinari per le operazioni di gestione del terreno 4. Caratteristiche delle principali tipologie di terreno 5. Regole e norme per l'utilizzo dei concimi 6. Tecniche di intervento per i terreni mai coltivati, preparatori alla semina e post semina 7. Concetti di morfofisiologia vegetale e di pedologia per la preparazione dei terreni
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Realizzazione di interventi tecnici ed agronomici per lo sviluppo delle colture
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di interventi tecnici ed agronomici per lo sviluppo delle colture (2735)
Risultato formativo atteso	Operazioni di coltivazione di piante erbacee e da frutto adeguatamente svolte
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare gli interventi di messa a dimora 2. Applicare i diversi metodi di coltivazione (convenzionale, integrato e biologico) sulla base delle esigenze funzionali 3. Applicare tecniche di semina 4. Scegliere le specie, varietà, consociazioni in funzione delle condizioni pedoclimatiche 5. Applicare tecniche e metodi di programmazione e gestione della fertilizzazione 6. Applicare tecniche e metodi di programmazione e gestione dell'irrigazione e del drenaggio 7. Applicare tecniche di trapianti 8. Adottare semenzai e/o piantonai
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteristiche e composizione delle principali tipologie di concimi e fertilizzanti in commercio 2. Regole e norme per l'utilizzo dei concimi 3. Principali riferimenti legislativi e normativi, comunitari, nazionali e regionali, in materia di haccp e igiene dei prodotti alimentari 4. Esigenze di sito e condizioni climatiche legate alle diverse coltivazioni 5. Principali sistemi e forme di produzioni agricole 6. Principali tecniche di piantumazione, produzione e manutenzione delle piante 7. Metodi di produzione (convenzionale, integrato, biologico e biodinamico)
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Raccolta e prima trasformazione dei prodotti agricoli
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Raccolta e prima trasformazione dei prodotti agricoli (2736)
Risultato formativo atteso	Prodotti raccolti dalle piante e lavorati con tecniche adeguate
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Monitorare lo sviluppo delle piante individuando tempi e modalità adeguate per la raccolta dei prodotti2. Applicare metodi di raccolta dei prodotti delle piante da frutto adeguata alle esigenze di riproduzione della pianta3. Applicare metodi di raccolta (manuale e meccanizzata) dei prodotti da piante da semina e/o da frutto adeguati al trasporto4. Eseguire la prima lavorazione dei prodotti agricoli raccolti (es. pulitura, vagliatura, essiccazione, ecc.) controllandone la qualità e il livello di maturazione5. Applicare tecniche di conservazione e stoccaggio dei prodotti di piante erbacee, orticole e legnose6. Eseguire le operazioni di post-raccolta (es. pre-refrigerazione, pre-stoccaggio, ecc.) dei prodotti agricoli in base alle diverse tecniche di conservazione
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Tecniche di stoccaggio e conservazione dei prodotti agricoli e florovivaistici2. Tecniche di raccolta manuale e meccanizzata dei prodotti3. Caratteristiche e modalità di funzionamento delle macchine e delle attrezzature per la raccolta4. Caratteristiche merceologiche dei prodotti5. Principali riferimenti legislativi e normativi, comunitari, nazionali e regionali, in materia di haccp e igiene dei prodotti alimentari6. Fasi e modalità operative per la prima lavorazione dei prodotti agricoli7. Criteri di controllo qualità e livello di maturazione di prodotti di piante erbacee, orticole e legnose
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4

Denominazione unità formativa	Prevenzione e cura delle fitopatologie
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Prevenzione e cura delle fitopatologie (2737)
Risultato formativo atteso	Operazioni di diagnosi e cura delle patologie più comuni delle piante correttamente effettuate
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare gli interventi appropriati di prevenzione e cura in relazione alle patologie rilevate 2. Riconoscere lo stato di salute delle diverse tipologie di piante individuando l'eventuale presenza di parassiti e patologie più comuni 3. Riconoscere gli interventi di prevenzione e cura delle diverse tipologie di piante 4. Applicare trattamenti di cura e prevenzione tradizionali e/o biologici 5. Selezionare ed utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire 6. Applicare pratiche di stoccaggio dei prodotti fitosanitari e smaltimento degli imballaggi vuoti, di altro materiale contaminato e dei prodotti fitosanitari in eccesso 7. Applicare modalità di identificazione e controllo dei pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche 2. Specie e varietà colturali e relative caratteristiche 3. Tecniche di riconoscimento, prevenzione e cura delle patologie più comuni delle piante e dei terreni 4. Elementi di fitocronologia 5. Elementi di fitopatologia 6. Regole e norme di impiego dei prodotti per la difesa del terreno e delle coltivazioni 7. Tipologie e caratteristiche dei prodotti per la difesa e la cura del terreno e delle coltivazioni 8. Prodotti fitosanitari utilizzabili in agricoltura biologica 9. Cenni di parassitologia delle piante ed entomologia agraria 10. Legislazione nazionale e comunitaria relativa ai prodotti fitosanitari 11. Pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari 12. Strategie e tecniche di difesa integrata, di produzione integrata e di contenimento biologico delle specie nocive 13. Tipologie e modalità d'uso delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti per la difesa del terreno e delle coltivazioni
Vincoli (eventuali)	È necessario approfondire quanto previsto dalla normativa vigente in materia di utilizzo dei prodotti fitosanitari (DECRETO LEGISLATIVO 14 agosto 2012 , n. 150)

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.5

Denominazione unità formativa	Potatura ed innesto
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Potatura ed innesto (2738)
Risultato formativo atteso	Piante in campo e in serra patate ed innestate con tecniche adeguate
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Individuare il periodo per la potatura2. Eseguire operazioni di raccolta dei residui vegetali3. Individuare il periodo migliore per eseguire gli innesti4. Scegliere il tipo di innesto sulla base dei risultati che si intendono ottenere sul piano produttivo e delle condizioni di sviluppo e fitosanitarie delle piante5. Selezionare ed utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Elementi di botanica2. Caratteristiche di base della risposta delle piante agli interventi di potatura3. Tecniche di potatura integrata con l'uso di macchine potatrici4. Tecniche specifiche e periodi di potatura per le diverse tipologie di piante5. Caratteristiche e condizioni d'uso degli attrezzi necessari alla potatura6. Tipologie di innesti e modalità operative7. Tipologie e condizioni d'uso delle attrezzature per gli innesti
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.6

Denominazione unità formativa	Gestione delle macchine e delle attrezzature per le coltivazioni agricole
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Gestione delle macchine e delle attrezzature per le coltivazioni agricole (2744)
Risultato formativo atteso	Efficiente impiego delle macchine e delle attrezzature per le coltivazioni agricole
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Curare la messa a riposo delle macchine agricole2. Pianificare le operazioni di utilizzo delle macchine agricole3. Effettuare controlli pre-utilizzo riconoscendo i guasti ed i malfunzionamenti dei macchinari e delle attrezzature utilizzate in ambito agricolo4. Riconoscere i guasti ed i malfunzionamenti dei macchinari e delle attrezzature5. Eseguire interventi di manutenzione ordinaria in condizioni di sicurezza6. Selezionare ed utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Normativa in materia di igiene e sicurezza con particolare riferimento all'uso delle attrezzature di lavoro semoventi con operatore a bordo2. Aspetti tecnici inerenti la conduzione dei trattori agricoli (componenti strutturali, dispositivi di comando e sicurezza, utilizzo, controllo pre-utilizzo, pianificazione delle operazioni e messa a riposo)3. Caratteristiche delle lavorazioni agricole4. Codice della strada con particolare riferimento alla guida delle macchine agricole ed operatrici5. Tipologie e modalità d'uso di macchinari ed attrezzature per le coltivazioni agricole (trinciatrici, raccogliatrici, aratri, seminatrici, ecc.)6. Procedure e prodotti per la manutenzione ordinaria di macchine ed attrezzature agricole
Vincoli (eventuali)	È indispensabile approfondire quanto previsto dalla normativa vigente in materia di conduzione dei trattori agricoli e forestali (Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012)